

Episodio di Mure di Meduna di Livenza, 5.4.1945

Nome del Compilatore: Federico Maistrello

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Ponte di Tremeacque a Mure	Meduna di Livenza	Treviso	Veneto

Data iniziale: 5/4/1945

Data finale: 5/4/1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
2	2			2									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	2					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

1. Berto Italino/Italo ('Dick'), classe 1922, di Maserada (TV), ex paracadutista, Brigata "Cacciatori della Pianura", ferito con una raffica di mitra e finito con una pugnolata alla gola;
2. Munaro Antonio, ('Metti'), Brigata 'Cacciatori della Pianura' (si ignorano la data e il luogo di nascita), ucciso a raffiche di mitra.

Altre note sulle vittime:

1. Carrer Attilio ('Ronca'), Brigata 'Cacciatori della Pianura', ferito;
2. Cozzi Leo, Brigata 'Cacciatori della Pianura', ferito;
3. Manzan Giovanni ('Lepre'), classe 1925, di Lovadina di Maserada (TV), Brigata 'Cacciatori della Pianura', ferito gravemente.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Ai primi di marzo 1945 Attilio Da Ros ('Tigre'), allora Capo di Stato Maggiore della Brigata 'Cacciatori delle Alpi', mentre cercava di sottrarsi con i suoi uomini da un rastrellamento nazifascista a Fontanellette di Oderzo, perse uno zainetto contenente alcune fotografie dei resistenti della zona. I tedeschi, grazie alle foto, ne individuaronono 16, catturandoli e rinchiudendoli dapprima nella caserma delle SS di San Polo di Piave, consegnandoli infine alle BBNN di Oderzo, che li seviziarono e torturarono per giorni.

La sera del 5 aprile gli squadristi caricarono cinque di loro su un camion, asserendo che li avrebbero trasferiti in un campo di concentramento a Verona. In realtà giunti a Mure di Meduna di Livenza, li fecero scendere e avanzare a piedi lungo il ponte di Tremeacque, poi aprirono il fuoco. Tre di loro, nonostante le ferite (Manzan era stato colpito gravemente), riuscirono a gettarsi in acqua e a salvarsi. Berto, ferito a sua volta, fu raggiunto da un milite e finito a colpi di pugnale; Munaro invece morì sul colpo.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tortura/sevizie

Tipologia:

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

XX BN di Treviso, distaccamento di Oderzo; distaccamento GNR di Oderzo

Nomi:

1. Maggiore BN Bruno Martinuzzi, classe 1908, di Firenze, comandante del distaccamento di Oderzo;
2. Milite BN Paolo Giminiani (o Gimignani), classe 1913, di Santa Romana Garfagnana (Lucca);
3. Milite BN Giuseppe Bonaldo, classe 1923, di Roncade (TV);
4. Legionario GNR Dino Cappelli ("Occhio di vetro"), classe 1913, di San Pietro Agliana (Pistoia).

Note sui presunti responsabili:

Martinuzzi e Giminiani (o Gimignani), che era il vicecomandante del distaccamento di Oderzo, furono fucilati dai partigiani a Oderzo il 29 aprile 1945.

Estremi e Note sui procedimenti:

CAS di Treviso, sentenza n.7/46 del 25.1.1946 - RG 7/46 - RGPM 1336/45, a carico di Cappelli Dino.

CAS di Treviso, sentenza n.36/45 dell'11.7.1945 - RG 48/45 - RGPM 583/45, a carico di Bonaldo Giuseppe.

Corte di Assise di Treviso, processo del 1952 ai partigiani Da Ros Attilio, Venezian Adriano e altri.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

--

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

Medaglia di bronzo al valor militare riconosciuta a Berto Italo (Italo).

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Federico Maistrello, *Partigiani e nazifascisti nell'Opitergino*, Verona, Cierre, 2001, pp. 131/135;
Elio Fregonese, *I caduti trevigiani nella guerra di Liberazione 1943-1945*, Istresco, Treviso, 1993, p. 30.

Fonti archivistiche:

CAS. di Treviso, sentenza n.7/46 del 25.1.1946 - RG 7/46 - RGPM 1336/45, a carico di Cappelli Dino;
CAS di Treviso, sentenza n.36/45 dell'11.7.1945 - RG 48/45 - RGPM 583/45, a carico di Bonaldo Giuseppe;
AISTRESCOTV, Fondo "Tribunale", Corte di Assise di Treviso, processo del 1952 ai partigiani Da Ros Attilio, Venezian Adriano e altri, istruttoria, dichiarazioni di Carrer Attilio e di Simioni Attilio in data 20.04.1952; dichiarazione di Manzan Giovanni in data 30.04.1952.

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

ISTRESCO Treviso – ANPI Provinciale di Treviso